

# Non Profit



## Giornata del dono, nel 2016 mezzo milione di donatori in meno

Durante la giornata nazionale del dono sono state presentate a Montecitorio la ricerca sul tema della donazione nell'informazione italiana e l'indagine "Gli Italiani e le donazioni", realizzata da Eurisko. In dieci anni i donatori sono diminuiti del 10%. In un anno i telegiornali italiani hanno parlato di dono 198 volte

04 ottobre 2016



Donazioni, più soldi per il 38% delle associazioni. "Non c'è solo l'Italia lamentosa"



Giornata del dono, Fassino: qualità dei servizi comuni arricchita dal volontariato

AREA ABBONATI

il dono nella sua accezione di scelta individuale, così come non ottiene visibilità il dibattito sulla legislazione legata al tema dei lasciti e delle donazioni", ha continuato Sarani. In particolare si registra un picco di notizie nel periodo di Natale e in occasione della campagna di Mediaset "La fabbrica del sorriso" e di quella della Rai per Telethon. "Nelle 50.000 notizie analizzate, il dono ha trovato spazio nei servizi che riguardano temi sociali e in misura minore nella cronaca. In alcuni casi è stato il web a portare in tv l'argomento con spot che diventano virali, come l'ultimo video di Checco Zalone per la ricerca contro la Sma".

È stata anche presentata l'indagine "Gli Italiani e le donazioni", realizzata da GfK Eurisko. "Nell'ultimo anno c'è stato un calo di donatori di circa mezzo milione di cittadini, una flessione parzialmente compensata dalla tenuta dei forti donatori, segno che la crisi ha colpito soprattutto i piccoli, in particolare i giovani", ha affermato Paolo Anselmi, vice presidente GfK Eurisko. **Dieci anni fa donava il 30 per cento degli italiani, un italiano su tre. Oggi solo il 20 per cento.** "Dal 2011 al 2015 c'è stato un assestamento intorno al 23 per cento ma poi abbiamo perso altri due punti percentuali. Nel 2016 hanno donato dieci milioni di italiani".

Un italiano su dieci dona per la ricerca medico scientifica che si attesta al primo



Migranti, Cei: minori soli in casa famiglia, non in orfanotrofio

## ABBONATI A

**RS** L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



### Lette in questo momento

Missionari italiani in Georgia, una minoranza al servizio di anziani e famiglie



La nuova vita delle case abbandonate che ospitano i profughi



I miracoli veri, senza effetti speciali, succedono. E non solo a Natale



» Notiziario

**posto per donazioni ricevute.** La propensione al dono cresce, inoltre, in base all'età. "Oltre i 55 anni si dona di più e questo dato vale anche per il volontariato: la fascia più alta di volontari è quella degli over 55. Più si diventa maturi e più la donazione diventa un elemento di identità e di senso: si ritrova valore nel dare agli altri".

**Sono calate le piccole donazione sotto ai cento euro ma sono aumentate quelle superiori a questa cifra.** "Chi è in una condizione economiche difficili ha fatto fatica a donare, ma chi ha maggiore disponibilità è diventato più generoso. Inoltre, due donatori su tre sostengono più associazioni". Prevalgono le donazioni attraverso sms o gli acquisti di prodotti per beneficenza: il 36 per cento ha donato in questo modo". Il contatto diretto con le associazioni di cui ci si fida e di cui si condivide la causa sono elementi che spingono a donare. "Infine è aumentata dal 9 al 14 per cento la percentuale di chi ha disposto un lascito solidale o ha intenzione di farlo verso una organizzazione no profit".

"Donando si aumenta la qualità di vita di una società. Per questo dobbiamo valorizzare anche le piccole donazioni. Le associazioni devono porsi l'obiettivo di "stabilizzare" il comportamento di donazione al di là delle emergenze, che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata, valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani. Non dimentichiamo infatti che i dati sui donatori fedeli sono confortanti perché tengono alta la bandiera della generosità degli italiani".

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **GIORNATA DEL DONO**

## Ti potrebbe interessare anche...

GfK Eurisko  
Banche Dati



Donazioni, i giovani sensibilizzano i coetanei nelle scuole  
Notiziario



Da nord a sud ecco l'impegno dei Csv per il Giorno del Dono  
Notiziario

Giorno del dono 2016  
Calendario



#Donoday2016, 100 eventi per raccontare l'Italia solidale  
Notiziario



Giornata del dono, "più benessere e lavoro nella società che dona"  
Notiziario



Giornata del dono, premiati i "campioni" della cultura del dare  
Notiziario



**Calendario**

**In primo piano:**  
#unfuturomaivisto - Ultima tappa della manifestazione itinerante  
**11/01/2017**

---

« Gennaio 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo  
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443  
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.



## Successo del Giorno del Dono 2016: 50.000 persone coinvolte in più di 300 iniziative

Redazione

5 Ottobre 2016

Primo Piano

ROMA. Si è chiusa martedì 4 ottobre 2016, con la voce degli oltre 200 studenti che hanno riempito la Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari a Montecitorio, l'edizione 2016 del Giorno del Dono. Ma le due settimane di iniziative hanno coinvolto direttamente più di 50.000 persone in tutta Italia: tante sono le persone che hanno partecipato agli oltre 100 eventi organizzati in tutta Italia. E inoltre 50 le scuole che hanno gareggiato per il video-contest, più di 100 i Comuni, 70 le associazioni e 14 le imprese che hanno dedicato un'iniziativa al Giorno del Dono. "Senza considerare -racconta con soddisfazione il presidente dell'Istituto Italiano della Donazione **Edoardo Patriarca**- quanto il messaggio del Giorno del Dono sia giunto nelle case degli italiani grazie ai passaggi televisivi nei più importanti programmi Rai e non solo, ma anche il pensiero che Papa Francesco dedicherà domani in Piazza San Pietro al Giorno del Dono. Il 1° Giro dell'Italia che dona ha portato il dono nelle nostre case e, ne sono certo, anche nel nostro cuore. E questo non è che il primo passo per costruire una vera e condivisa cultura del dono".

Gli studenti hanno gremito la sala dell'evento ed interagito con i relatori presenti: da Giuliano **Poletti** a Piero **Fassino**, da Francesco **Profumo** a Stefano **Zamagni**. La giornata si è aperta con il ricordo commosso di Patriarca dedicato al Presidente Emerito Carlo Azeglio **Ciampi**, primo firmatario della Legge Giorno del dono, e con la lettura del messaggio augurale che egli dedicò all'Istituto Italiano della Donazione (IID) in occasione dell'approvazione della legge stessa: "L'operare dell'Istituto Italiano della Donazione, con la concretezza delle scelte, con l'incisività delle prassi, mira a dare alle parole pienezza di significato. Concretezza e incisività connotano anche l'istituzione della giornata del dono, segnando sul calendario a partire da quello scolastico una data in cui iniziative, eventi e manifestazioni di diverso contenuto siano altrettanti modi di declinare la parola dono".

### TWITTER

Tweet di @VolontariatOggi

**VolontariatOggi** @VolontariatOggi  
Morto Zygmunt **#Bauman**, filosofo della sociologia [goo.gl/SKT6Lq](http://goo.gl/SKT6Lq), il mondo saluta il grande pensatore polacco

**VolontariatOggi** @VolontariatOggi  
Servizio Civile Regionale in Toscana, il 12 gennaio scade il bando, 79 posti con il Cnr [#Lucca](http://goo.gl/6qWH5n) [goo.gl/6qWH5n](http://goo.gl/6qWH5n)

Incorpora

Visualizza su

### BLOG / WEBSITE



Corriere Sociale

[Viaggio nell'assistenza domiciliare a Napoli. Tra politica, business ritardi / di Corriere Sociale](#)



Il Giornale della Protezione Civile.it

[Grecia e Balcani: migliaia di persone bloccate al gelo, allarme c](#)  
[GiornaleProcv](#)



InVisibili

[Gaia e la scuola che l'aiuterà a crescere / di InVisibili](#)



Buone notizie

[La biblioteca dei liberi libri / di Corriere.it](#)



Tante Care Cose

[Unghie / di Andrea Cardoni](#)

### FACEBOOK

Il dibattito è stato animato anche dalla premiazione del contest video "Donare, molto più di un semplice dare" realizzato in collaborazione con il MIUR: il **Liceo Artistico "Bruno Munari"** di Vittorio Veneto (Treviso) si è aggiudicato il premio Giuria Tecnica con il video "Colora la vita - passa parola"; al **Liceo Statale "Galileo Galilei"** di Dolo (Venezia) sono andate le preferenze della Giuria Popolare per il cortometraggio "In social catena", mentre l'**Istituto Comprensivo Statale "Goffredo Parise"** di Arzignano (Vicenza) ha vinto il Premio IID con il video "Doniamoci le nostre reciproche differenze". A questi ragazzi è dedicato il pensiero del Ministro Stefania Giannini, che ha voluto essere presente attraverso un messaggio a loro dedicato: "Voglio, innanzitutto, complimentarmi con le ragazze e i ragazzi che saranno premiati e con tutti coloro che hanno partecipato, condividendo con un video le proprie esperienze, le proprie visioni. L'alleanza con il mondo della scuola è una scelta precisa nella consapevolezza che proprio a scuola, in classe le nostre ragazze, i nostri ragazzi diventano adulti e maturi e, scoprendo l'altro, acquisiscono umanità, oltre che conoscenze e competenze".

Novità 2016 il contest dedicato alle amministrazioni comunali dal titolo "Un dono in comune" realizzato in collaborazione con ANCI per valorizzare azioni ed iniziative concrete legate al tema: hanno vinto i **Comuni di Terre d'argine** (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera in provincia di Modena) in qualità di miglior evento di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del dono, **Lanzo Torinese** (Torino) e **Pavia** rispettivamente sui temi della raccolta di fondi e della raccolta di beni, **Sarezzo** (Brescia) nella categoria valorizzazione del volontariato. A premiare il presidente ANCI Piero Fassino: "La forza di welfare e azione sociale si deve sia alle politiche delle istituzioni che al ricchissimo tessuto di imprese sociali, volontariato e terzo settore, che fonda il proprio operare sul dono. E tutto questo è possibile grazie a persone che mettono a disposizione tempo, competenze, risorse economiche e passione per sostenere gli altri. Il dono non solo è prezioso ma è anche essenziale perché nella crisi la domanda di tutela cresce. La possibilità di mantenere un'offerta alta e diffusa dipende ancor più dal congiungersi di sforzi ed energie tra pubblico e privato, tra istituzioni e società civile in tutte le sue forme, proprio come queste belle iniziative territoriali ci hanno dimostrato".

Un bilancio molto positivo quello della prima edizione del Giro dell'Italia che dona. "Tanto è stato fatto - aggiunge Patriarca - ma c'è ancora tanto da fare per costruire un'autentica cultura del dono e cambiare non solo la percezione sul tema, ma anche il nostro comportamento e le nostre coscienze: ce lo ricordano in questa intensa mattinata di lavori i risultati delle indagini che abbiamo voluto condividere con i presenti". I risultati delle indagini dell'Osservatorio di Pavia e di GfK Eurisko lo dimostrano.

"Abbiamo fotografato l'attenzione al tema della donazione nell'informazione televisiva lungo tutto un anno -ha spiegato Giovanni **Sarani** dell'Osservatorio di Pavia-. Ci è subito parso chiaro come nei telegiornali il tema del dono diventi notiziabile solo quando è trainato da notizie che riguardano questioni sociali più ampie, come immigrazione e povertà, fatti di cronaca, scienza e salute. Delle 198 volte in cui si è parlato di dono in questo ultimo anno, nel 41% è stato in occasioni di campagne sociali mediatiche e maratone televisive, a seguire ogni qual volta a parlarne fosse un "vip" o un testimonial conosciuto dal grande pubblico. Nel 10% dei casi il dono viene associato a fatti di cronaca negativi. Risulta invece molto debole il dono nella sua accezione di scelta individuale, consapevole e meditata, così come non ottiene visibilità il dibattito sulla legislazione legata al tema dei lasciti e delle donazioni".

"Dalla nostra indagine 2016 "Gli Italiani e le donazioni"-ha aggiunto Paolo **Anselmi**, Vice Presidente GfK Eurisko- emerge un ulteriore calo di donatori di circa mezzo milione di cittadini, una flessione parzialmente compensata dalla tenuta dei forti donatori, segno che la crisi ha colpito soprattutto i piccoli, in particolare i giovani, al punto che la donazione media tende a crescere. In questo contesto le associazioni devono porsi l'obiettivo di "stabilizzare" il comportamento di donazione al di là delle emergenze, che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata, valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani. Non dimentichiamo infatti che i dati sui donatori fedeli sono confortanti perché tengono alta la bandiera della generosità degli italiani".

"Continueremo a lavorare -ha sottolineato Patriarca rilanciando l'iniziativa per il 2017- facendo tesoro di queste esperienze e cercando di valorizzare le piccole e grandi innovazioni sociali orientate alla cultura del dono. Come abbiamo visto dai dati presentati oggi, c'è ancora molto da lavorare per arrivare ad una cultura del dono condivisa e far sì che anche l'agenda del Paese metta al centro le azioni positive, gli slanci di generosità di cui sono capaci gli Italiani. E' anche per questo che Il Giorno del dono è stato istituito, per dare maggiore dignità ad un tema troppo trascurato dai media nazionali, affinché i donatori possano sentirsi rassicurati nei loro atti di donazione."

Con l'app YouPay Mobile in queste settimane si può continuare a contribuire alla raccolta fondi



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Si è spento a 92 anni il filosofo della 'società liquida'. E' morto Zygmunt Bauman, uno degli illustri saggi del '900. Era nato a Poznan nel 1925.



## SEZIONI

Sezioni

## ARCHIVIO

Archivio

realizzata da IID e Banco Popolare a sostegno della ricostruzione sociale dei comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto. Scaricando l'app è possibile donare direttamente dal proprio telefono attraverso carta di credito, senza essere clienti della banca stessa. Basta scegliere l'opzione Giorno del Dono 2016 e, con un click, decidere l'importo da devolvere. Tra i successi conseguiti da #DonoDay2016 anche il riconoscimento alla campagna "Donare rende felici" dell'IID che ha vinto il riconoscimento di Fondazione Cariplo - comunicazione sociale del Premio Aretè come migliore campagna sociale 2016.

@VolontariatOggi

Tweet

30  
Mi piace

0  
G+1

13  
Share

Banco Popolare Carlo Azeglio Ciampi Edoardo Patriarca Francesco Profumo  
GFK Eurisko Giorno Del Dono Giovanni Sarani Giuliano Poletti  
Istituto Italiano Della Donazione Matteo Renzi Osservatorio Di Pavia Paolo Anselmi  
Piero Fassino Sergio Mattarella Stefania Giannini



Attesa finita: ecco il  
#DonoDay2016, "l'Italia che dona"  
7 Giugno 2016



Banco Popolare anticipa il 5 per  
mille alle organizzazioni del terzo  
settore  
16 Luglio 2014

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

[Facebook Comments Plugin](#)

## REDAZIONE

**VolontariatOggi.info** - Il webmagazine del  
volontariato. Testata giornalistica autorizzata dal  
Tribunale di Lucca n. 882 - Registro periodici del  
30 maggio 2008  
Direttore responsabile: **Gianluca Testa**

## CREATIVE COMMONS



Quest'opera è distribuita con  
Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non  
commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5  
Italia License](#).

## VOLONTARIATOGGI.INFO

Il webmagazine del volontariato  
a cura del **Centro Nazionale per il Volontariato**  
web [www.volontariatoggi.info](http://www.volontariatoggi.info)  
e-mail [redazioneweb@volontariatoggi.info](mailto:redazioneweb@volontariatoggi.info)

VolontariatOggi.info - Licenza Creative Commons

[Primo Piano](#)

[Opinioni](#)

[Storie](#)

[News](#)

[Media](#)

[Coop VO](#)

[Rivista](#)

[N](#)

[CHI SIAMO](#)[NOTIZIE](#)[EVENTI](#)[INFOBANDI](#)[PRESS](#)[STRUMENTI PER CSV](#)[FORMAZIONE](#)[MAPPA](#)FONDAZIONE  
IBM ITALIA

Visita la pagina dedicata al primo "Report nazionale sulle organizzazioni di volontariato censite dai CSV"

Sei qui: [Home](#) ▶ [Notizie](#) ▶ Tutte le notizie ▶ Non Profit ▶ [Terzo Settore](#) ▶ Giornata del dono, in un anno calati di mezzo milione gli italiani solidali

## Giornata del dono, in un anno calati di mezzo milione gli italiani solidali

Dettagli Categoria: [Terzo Settore](#)

04 Ott 2016

Scritto da Alessia Ciccotti



*Al convegno di IID, per la ricorrenza celebrata in tutta Italia, presentate le ricerche di Eurisko e Osservatorio di Pavia. In 10 anni persi oltre 5 milioni di donatori; un terzo preferisce ancora dare in contanti. Patriarca: "C'è ancora tanto da fare".*

Si è conclusa martedì 4 ottobre 2016, con la voce di oltre **200 studenti** che hanno riempito la Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari a Montecitorio **l'edizione 2016 del Giorno del Dono, che vede tra i suoi promotori anche CSVnet.**

Le due settimane di iniziative che hanno preceduto l'appuntamento di Roma **hanno coinvolto direttamente più di 50.000 persone**, impegnati negli oltre **100 eventi organizzati in tutta Italia**. Anche **50 scuole** hanno gareggiato per il video-contest mentre più di **100 Comuni, 70 associazioni e 14 imprese** hanno dedicato un'iniziativa al Giorno del Dono.

Tuttavia, nonostante la forte partecipazione civica, negli ultimi anni **la crisi economica si è fatta sentire sul numero dei donatori e sul volume delle donazioni**. Durante il convegno sono stati presentati i dati dell'ultimo "**Osservatorio sui Donatori**" realizzato annualmente da **GfK Eurisko** su un campione di 12mila casi rappresentativi della popolazione italiana.

Secondo l'indagine, **nell'ultimo decennio (2005-primo semestre 2016), si sono persi oltre 5 milioni di donatori** – di cui mezzo milione solo nell'ultimo anno – soprattutto tra coloro che donano piccole cifre, **mentre a crescere sono i donatori che versano tra i 100 e i 200 euro al mese (+2,1%)** e oltre 200 euro al mese (+1,9%).

Quanto alle modalità di donazione, **le più praticate restano quelle legate a versamenti "d'impulso" o comunque non vincolanti**: il 33% del campione dona in contanti, il 29% attraverso gli sms e solo il 7% con bonifico bancario, domiciliazione o bonifico online (6%). Solo il 3% dona con carta di credito.



### STORIE E BUONE PRASSI DAI CSV



**Progettazione europea: 15 giorni all'estero per imparare a lavorare in rete**

Post: 2016-11-11 [Read more...](#)



**Cosenza: 300 i volontari presenti alla Conferenza provinciale del CSV**

Post: 2016-03-11 [Read more...](#)



**Un solo mondo, un solo futuro. Chiusa l'iniziativa del CSV Parma**

**per la settimana scolastica della cooperazione internazionale**

Post: 2016-02-29 [Read more...](#)

### NOTIZIE CHE POSSONO INTERESSARTI

“In questo contesto le associazioni devono porsi l'obiettivo di “stabilizzare” il comportamento di donazione al di là delle emergenze che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata” – ha sottolineato **Paolo Anselmi**, vicepresidente Gfk Eurisko – “valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani”.

A confermare l'emotività legata al dono anche l'indagine presentata da **Giovanni Sarani**, presidente dell'**Osservatorio di Pavia**, che ha fotografato l'attenzione al tema della donazione nell'informazione televisiva lungo tutto un anno. “In quest'ultimo anno, **su 50mila notizie solo in 198 casi si è parlato di dono in questo ultimo anno**, per il 41% è stato in occasioni di campagne sociali mediatiche e maratone televisive, a seguire ogni qual volta a parlarne fosse un “vip” o un testimonial conosciuto dal grande pubblico. Nel 10% dei casi il dono viene associato a fatti di cronaca negativi. **Risulta invece molto debole il dono nella sua accezione di scelta individuale, consapevole e meditata, così come non ottiene visibilità il dibattito sulla legislazione legata al tema dei lasciti e delle donazioni**” ha spiegato Sarani.

“Tanto è stato fatto –ha dichiarato **Edoardo Patriarca**, presidente di IID commentando i dati - **ma c'è ancora tanto da fare per costruire un'autentica cultura del dono e cambiare non solo la percezione sul tema, ma anche il nostro comportamento e le nostre coscienze**: ce lo ricordano in questa intensa mattinata di lavori i risultati delle indagini che abbiamo voluto condividere con i presenti”.

“Il ruolo delle istituzioni pubbliche è fondamentale per promuovere regole che favoriscano le dinamiche relazionali e le azioni gratuite che nascono dal dono “ ha commentato in apertura il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Giuliano Poletti**. “la Riforma del terzo settore approvata di recente è un punto di partenza perché è la prima norma che riconosce e legittima il valore del dono ”.

Dello stesso parere anche **Stefano Zamagni**, presidente Fondazione Italia per il Dono, che durante il suo intervento ha sottolineato come il dono sia soprattutto un “bene relazionale, basato sulla fiducia e in grado di creare legami sociali molto forti ma purtroppo ancora troppo poco valorizzato da norme che rendono difficile l'esercizio del dono.

Il dibattito è stato animato anche dalla premiazione delle scuole che hanno partecipato al contest video “**Donare, molto più di un semplice dare**” realizzato in collaborazione con il MIUR. A questi ragazzi è dedicato il pensiero del Ministro **Stefania Giannini**, che ha voluto essere presente attraverso un messaggio a loro dedicato: “l'alleanza con il mondo della scuola è una scelta precisa nella consapevolezza che proprio a scuola, in classe le nostre ragazze, i nostri ragazzi diventano adulti e maturi e, scoprendo l'altro, acquisiscono umanità, oltre che conoscenze e competenze”.

Novità 2016 il contest dedicato alle amministrazioni comunali dal titolo “**Un dono in comune**” realizzato in collaborazione con **ANCI** per valorizzare azioni ed iniziative concrete legate al tema: hanno vinto i Comuni di Terre d'argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera in provincia di Modena) in qualità di miglior evento di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del dono, Lanzo Torinese (Torino) e Pavia rispettivamente sui temi della raccolta di fondi e della raccolta di beni, Sarezzo (Brescia) nella categoria della valorizzazione del volontariato.

A premiare il presidente ANCI **Piero Fassino**: “Il dono non solo è prezioso ma è anche essenziale perché nella crisi la domanda di tutela cresce. La possibilità di

“La paura di oggi è la solitudine”: la lezione di Bauman

Media, Molinari: per raccontare la disabilità bisogna informarsi



NEWS DAI  
CENTRI DI SERVIZIO  
PER IL VOLONTARIATO



versità del volontariato, pronta a partire la te

Questo sito utilizza cookie, tra cui cookie analytics di terze parti per l'analisi delle statistiche di traffico ai fini dell'ottimizzazione del sito. Proseguendo la navigazione nel sito si acconsente al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy. Per negare il consenso, si rimanda all'informativa estesa. Informativa

estesa



mantenere un'offerta alta e diffusa dipende ancor più dal congiungersi di sforzi ed energie tra pubblico e privato, tra istituzioni e società civile in tutte le sue forme, proprio come queste belle iniziative territoriali ci hanno dimostrato”.

Con l'app **YouPay Mobile** in queste settimane si può continuare a **contribuire alla raccolta fondi realizzata da IID e Banco Popolare a sostegno della ricostruzione sociale dei comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto**. Scaricando l'app è possibile donare direttamente dal proprio telefono attraverso carta di credito, senza essere clienti della banca stessa. Basta scegliere l'opzione **Giorno del Dono 2016** e, con un click, decidere l'importo da devolvere.

Foto: © Lucio Governa - Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”

[Mi piace](#) [Tweet](#)

[donazioni](#)

[Giuliano Poletti,](#)

[giorno del dono](#)

[IID](#)

[Edoardo Patriarca](#)

[raccolta fondi](#)

[Stefania Glannini,](#)

[Stefano Zamagni](#)

[WWW.CSVNET.IT](http://WWW.CSVNET.IT)

CSVnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato  
Sede: Via del Corso, 267 - 00186 Roma C.F.: 97299690582  
tel. 06 88 80 29 09 fax 06 88 80 29 10 e-mail: segreteria@csvnet.it

Rue Charles Martel 8  
1000 BRUXELLES  
+32 (0) 489081745  
europa@csvnet.it

Sito realizzato con Joomla | [Privacy Policy](#)



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons [Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](#).

È arrivata IperFibra Vodafone a partire da 25 euro Scopri di più >

“Troppo effeminato”,  
Tribunale dei minori toglie  
il figlio 13enne alla madre

Siamo sempre più single:  
“La famiglia non ci  
interessa”

Lorenzin difende i medici  
di Nola: “Sono degli eroi,  
hanno fatto il loro lavoro”

Cybers  
arresti  
spiatati F

## Gli italiani fanno meno beneficenza: in 10 anni 5 milioni di donatori scomparsi

La crisi ha ridotto le piccole donazioni, aumentano invece quelle dei “ricchi”. Più generosi gli anziani e i pensionati dei giovani occupati secondo i dati Gfk Eurisko.



ANSA

Immagini dal terremoto nell'Alto Lazio, le donazioni con Sms rappresentano un aiuto importante

566 5

**SIMONE GORLA**  
MILANO

Publicato il 04/10/2016  
Ultima modifica il 04/10/2016 alle ore 18:47

La crisi economica cambia le abitudini degli italiani, anche quando fanno beneficenza. Negli ultimi dieci anni sono scomparsi 5 milioni di piccoli donatori, persone che elargivano regolarmente somme ridotte – dai 30 ai 100 euro – ad associazioni del terzo settore. Una perdita compensata dall'aumentano dei grandi benefattori, disposti a regalare più di 200 euro all'anno. Così l'importo medio delle donazioni è salito, dal 2012 a oggi, da 80 a 88 euro.

A dirlo sono i dati dell'Osservatorio sui donatori italiani di Gfk Eurisko, resi noto il 4 ottobre in occasione del “Giorno del dono 2016”, la seconda edizione della giornata istituita dal parlamento nel luglio del 2015 su proposta dell'allora senatore a vita Carlo Azeglio Ciampi. Una giornata che ha coinvolto in iniziative di sensibilizzazione 50 mila persone, 100 comuni e decine di associazioni e aziende. «Rimangono 10 milioni gli italiani che donano regolarmente a una o più associazioni», ricorda Paolo Anselmi, vicepresidente Gfk Eurisko. «Ma il calo c'è

### VIDEO CONSIGLIATI

ANSA

Gli inquilini: “Non è razzismo, ma date qualche casa anche agli italiani”

Il blitz della Finanza che ha portato al sequestro di 340 milioni di beni

(Sponsor)

Vita di Condominio. Le regole per difendersi: vivere la tua casa sarà un piacere

Tumore del polmone prima causa di morte per cancro:

stato, aggravato nell'ultimo anno e mezzo da un crollo di altre 500 mila unità».

oltre 1.6 milioni

Raccomandati da

### Donano più gli anziani che i giovani

Un dato che gli analisti leggono come un effetto della crisi economica, confermato anche dal profilo dei donatori: soprattutto over 55, pensionati, dirigenti o funzionari. Dona solo il 5 per cento degli studenti, il 10 per cento dei giovani sotto i 35 anni, mentre tra chi dichiara un reddito alto uno su tre si preoccupa di aiutare gli altri. «I lavoratori con redditi più bassi e i giovani hanno sacrificato questo comportamento, così come alcuni consumi», rileva Anselmi, «ma il fatto che si rafforzi nelle fasce benestanti contraddice il luogo comune di una società sempre più individualista. La crisi ha anche aumentato la sensibilità alla sofferenza».



### Disuguaglianze tra cittadini

«Dai dati emerge una disuguaglianza tra cittadini che stanno bene, e donano molto, e una maggioranza che fa più fatica. Un tempo questo divario non era così sensibile», rileva l'onorevole Edoardo Patriarca, presidente dell'Istituto italiano della donazione. Le piccole donazioni da poche decine di euro sono da sempre la colonna portante del terzo settore, la crisi mette a repentaglio così un'abitudine consolidata degli italiani. Che si confermano comunque pronti a reagire in caso di emergenze, sull'onda dell'emozione. Le modalità più praticate restano quelle legate a versamenti d'impulso, come gli sms in occasione di emergenze o catastrofi, il denaro contante (in calo però in 12 per cento) e l'acquisto di prodotti (in netta crescita, più 6 per cento). «Bisogna continuare a investire su trasparenza e progetti misurabili - avverte Patriarca - Gli italiani non sono più disponibili a finanziare progetti poco chiari o organizzazioni che non rendono conto. Occorrono comunicazione e trasparenza».

### Non solo emergenze

Resta consistente la porzione di donatori, circa un terzo del totale, che non agiscono solo di fronte alle grandi tragedie. «È il caso di chi sostiene la ricerca medica e la finanzia con continuità, nella convinzione che attraverso lo studio si arrivi a risolvere alcuni problemi - sottolinea il vicepresidente di Eurisko - Lo stesso vale per chi sostiene il Fondo per l'ambiente o altre associazioni ambientaliste». E a provare che la società italiana è sempre più consapevole delle difficoltà altrui, spicca il dato sulla propensione ai lasciti testamentari, passata dal 9 al 14 per cento. Un balzo in avanti che rompe il tradizionale approccio «la famiglia viene prima di tutto», per aprire a una visione più ampia della solidarietà.



Alcuni diritti riservati.

---

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

(Sponsor)

(Sponsor)



## Donatori, 5 milioni in meno in 10 anni. "La crisi ha colpito soprattutto i piccoli"

In occasione della consegna dei premi ai vincitori del bando del Giorno del dono, si è aperta a Roma una riflessione sullo stato di salute del Terzo Settore. Sarani (Osservatorio di Pavia): "Nei tg il tema del dono è notiziabile solo quando trainato da news su questioni sociali più ampie"

30 novembre 2016

ROMA - In occasione della premiazione dei progetti vincitori del bando del Giorno del dono 2016 indetto dall'Istituto Italiano della Donazione – consegnati questa mattina a Roma nella sede di rappresentanza del Banco Popolare – si è aperta una riflessione sullo stato di salute del Terzo settore, tra rappresentazione e realtà. "Fotografando l'attenzione al tema della donazione nell'informazione televisiva lungo tutto un anno – ha spiegato Giovanni Sarani dell'Osservatorio di Pavia – è facile notare come nei telegiornali il tema del dono diventi notiziabile solo quando è trainato da news su questioni sociali più ampie, come emergenze umanitarie, immigrazione e povertà, fatti di cronaca, scienza e salute. Inoltre in 2 casi su 5 si è parlato di dono in occasione di campagne sociali mediatiche e maratone televisive, a seguire ogni qual volta un testimonial conosciuto dal grande pubblico fosse coinvolto".

"Dall'indagine dell'Osservatorio di Pavia – commenta Edoardo Patriarca, Presidente lid – si evince come in Italia vi sia la tendenza a mostrare prevalentemente notizie di carattere negativo con toni allarmisti, toni che diventano una costante nei racconti relativi a fenomeni che sembrano sfuggire al controllo dell'uomo, tanto per mancanza di volontà o di capacità, quanto per obiettiva impotenza, come nel caso dei terremoti e di altre catastrofi naturali. Queste scelte non contribuiscono a creare una cultura della donazione condivisa e non fanno bene alle donazioni: il Giorno del Dono nasce anche per invertire questa tendenza".

Paolo Anselmi, vice presidente Gfk Eurisko, sottolinea il calo di 5 milioni di donatori in 10 anni, "flessione parzialmente compensata dalla tenuta dei forti donatori, segno che la crisi ha colpito soprattutto i piccoli, in particolare i giovani, al punto che la donazione media tende a crescere". L'obiettivo per le associazioni, spiega Anselmi, deve essere di stabilizzare il comportamento di donazioni al di là delle emergenze, valorizzando anche le piccole donazioni e, in particolare, i giovani.

"L'Istituto italiano della donazione svolge periodicamente un'indagine dedicata agli indici di efficienza economica dei propri associati – continua Patriarca –. Questa ricerca ci mostra come i soci dell'Istituto dedichino alla propria missione ben l'80 per cento delle proprie risorse e, in media, spendano solo 20 centesimi per raccogliere un euro. Non va però dimenticato che ci sono importanti differenze tra singole realtà. Dall'indagine emerge chiaramente che le raccolte fondi più efficienti sono quelle realizzate da organizzazioni con più esperienza e che possono permettersi un investimento per potenziarne e innovarne le modalità. La raccolta fondi è un'attività di relazione da curare ogni giorno,



Addio a Bauman, "lettore e interprete dei cambiamenti della società"

ABBONATI A  
**RS** L'AGENZIA  
di REDATTORE SOCIALE



### Lette in questo momento

Dal gioco alla schiavitù. La dipendenza da azzardo vista dai giovani videomaker



Rio 2016, triathlon d'argento per Michele Ferrarin



Da senza dimora a consulenti del comune



» Notiziario

anche alla luce del fatto che i privati si confermano fonte di finanziamento principale”.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **ISTITUTO DELLA DONAZIONE, OSSERVATORIO DI PAVIA, GIORNO DEL DONO, DONAZIONI**

### Ti potrebbe interessare anche...



Sostegno agli allevatori terremotati: i vincitori del “Giorno del Dono”  
Notiziario



### Calendario

**In primo piano:**  
#unfuturomaivisto - Ultima tappa della manifestazione itinerante

11/01/2017

Gennaio 2017								
«	L	M	M	G	V	S	D	»
							1	
2	3	4	5	6	7	8		
9	10	11	12	13	14	15		
16	17	18	19	20	21	22		
23	24	25	26	27	28	29		
30	31							

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
Sede legale: Via Vallescura,47 63900 Fermo  
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443  
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

Home

Sezioni

Politica

Leggi e Norme



Non profit

## Donazioni, la fiscalità rimane il nodo da sciogliere

di **Monica Straniero** 01 dicembre 2016

L'intervista con Edoardo Patriarca, presidente dell'Istituto Italiano della Donazione: «occorre gestire gli sgravi fiscali come investimenti per lo sviluppo sociale e non come un onere per le finanze pubbliche»

*L'Istituto Italiano della Donazione, IID, ha organizzato, in collaborazione con Banco Popolare un evento per presentare tre indagini dedicate al non profit. L'obiettivo, ha spiegato Edoardo Patriarca Presidente IID, è quello di fornire una fotografia dello stato di salute del terzo settore italiano e allo stesso tempo cogliere l'occasione per comunicare i vincitori del bando*

*“Giorno del Dono 2016”, per la ricostruzione post terremoto.*



Edoardo Patriarca

*Che sono: l'Associazione Maria Madre della Provvidenza, (AMMP) Giorgio Valsania Onlus, con il progetto “Missione Centro Italia 2016”, l’Ai.Bi con “Un Paese ci vuole” e Cesvi con l’iniziativa “Terremoto Centro Italia”, supporto urgente agli allevatori alle aree colpite. «Il comitato di valutazione ha scelto tre progetti molto diversi tra loro ma accomunati dalla capacità di rispondere in tempi brevi alle necessità reali dei territori più colpiti dal terremoto del 24 agosto scorso», ha aggiunto Patriarca.*

*«I progetti vincitori da un lato infatti dedicano grande attenzione ai più fragili attraverso un’analisi accurata di ciò di cui hanno davvero bisogno, e, dall’altro, favoriscono la cooperazione e la coesione sociale delle persone e degli enti colpiti».*

## **Ma qual è la situazione del dono in Italia?**

È una realtà ancora molto complessa. Con l’evento di oggi si conclude il Giorno del dono 2016, un percorso che in questi mesi ha coinvolto scuole, comuni, associazioni e cittadini per costruire una vera e condivisa cultura del dono orientata alla diffusione dei valori costitutivi dell’Istituto: gratuità, solidarietà, condivisione con gli altri di una parte del proprio benessere economico. Valori invocati di frequente su tanti fronti ma spesso non realizzati. Il messaggio che si vuol far passare è che donare rende felici e fa bene. In un mondo dove le logiche di scambio sono dominate dalla ricerca del profitto, donare denaro, ma anche tempo e idee, non è solo un gesto di solidarietà ma si rivela anche uno strumento prezioso per potenziare le misure di protezione sociale.

**Dalla prima indagine presentata oggi da Giovanni Sarani dell'Osservatorio di Pavia, è emerso che nei mass media il dono diventa notizia in occasione di emergenze umanitarie, immigrazione e povertà. Come si può cambiare la rappresentazione del dono nell'informazione italiana?**

Al di là della tendenza dei mass media alla spettacolarizzazione delle notizie soprattutto quando riguardano fenomeni come terremoti e altri disastri naturali, occorre cambiare la percezione della donazione nella misura in cui tale pratica è considerata come risposta alle emergenze. L'informazione deve in sostanza mettersi al servizio della cultura del dono, attraverso, ad esempio, un format televisivo ad hoc che racconti ogni giorno ciò che di buono è capace l'Italia.

**Paolo Anselmi, Vice presidente di Gfk Eurisko, ha invece delineato il rapporto tra gli Italiani e le donazioni. Negli ultimi dieci anni si sono persi 5 milioni di donatori. Come lo spiega?**

È l'effetto della crisi che ha colpito soprattutto i piccoli donatori, persone che elargivano regolarmente somme ridotte, dai 30 ai 100 euro. Una flessione compensata in parte dalla tenuta dei forti donatori. È giunto il momento per le associazioni di sperimentare nuove strumenti di raccolta fondi. Investire in uno sviluppo sistematico del fundraising che abbinati le donazioni a progetti continuativi in grado di valorizzare anche i contributi dei piccoli donatori che sono da sempre lo zoccolo duro del Terzo Settore. Le esperienze hanno dimostrato che le emergenze consentono di raggiungere risultati eccezionali solo nel breve periodo.

**L'IID svolge periodicamente un'indagine dedicata agli indici di efficienza economica dei propri associati. Cosa dicono gli ultimi dati disponibili?**

Che le raccolte fondi più efficienti risultano essere quelle realizzate dalle organizzazioni con maggiore esperienza nella pratica di fundraising e che possono permettersi investimenti per potenziare ed innovare le modalità di raccolta fondi utilizzata. Nello specifico si sono dimostrate più efficienti gli enti capaci di agire con la massima trasparenza per non tradire la fiducia dei donatori e di rendicontare come hanno usato le donazioni raccolte. Non solo. L'efficacia delle donazioni si dimostra anche in relazione all'impatto positivo che

sono in grado di generare sulla vite delle persone, sul territorio o sulle comunità di riferimento. La speranza è quella di aumentare in modo significativo il numero dei donatori consapevoli che con il loro contributo possono davvero cambiare le cose.

## **L'Italia è il primo e unico Paese che riconosce e legittima, con una legge, l'importanza del dono. Quali sono i passi successivi per far crescere le ragioni della solidarietà?**

Nella legge di riforma del Terzo Settore il nodo da sciogliere se si vuole puntare a far crescere le donazioni, rimane la questione della fiscalità agevolata prevista per gli enti non profit. Quello che comunque si prospetta è una strada tutta in salita. Almeno fino a quando si continuerà a gestire gli sgravi fiscali come un onere per le finanze pubbliche e non come investimento per lo sviluppo sociale. In sostanza occorre passare ad un sistema di welfare rigenerativo capace di trasformare i trasferimenti economici in investimenti e i costi in rendimenti.



## **VITA BOOKAZINE**

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

**ABBONATI**

ULTIM'ORA ▶ PAZIONE GIOVANILE AL 39,4%   » IL RESTAURO DEL GIARDINO DEGLI SCALZI   » TUTTI UGUALI: LA CAMPAGNA PER AIUTARE I BIMBI DISABILI IN CAMERUN

Home > Approfondimenti > Terzo settore > Qualche dato sulle donazioni



NEWS   RUBRICHE   APPROFONDIMENTI   AVVISI / BANDI   STRUMENTI



PUBBLICATO IL 11 OTTOBRE 2016

## Qualche dato sulle donazioni

In occasione della seconda edizione della Giornata del Dono sono state presentate alcune indagini che aiutano a comprendere quale sia, al momento, il rapporto tra gli italiani e le donazioni e quanto spazio le maggiori testate televisive dedichino alle notizie che riguardano il dono.

«Abbiamo fotografato l'attenzione al tema della **donazione nell'informazione televisiva** lungo tutto un anno», ha sostenuto Giovanni Sarani dell'Osservatorio di Pavia. «Ci è subito parso chiaro come nei telegiornali il tema del dono diventi notiziabile solo quando è trainato da notizie che riguardano questioni sociali più ampie, come immigrazione e povertà, fatti di cronaca, scienza e salute. Delle 198 volte in cui si è parlato di dono in questo ultimo anno, nel 41% è stato in occasioni di **campagne sociali mediatiche e maratone televisive**, a seguire ogni qual volta a parlarne fosse un "vip" o un testimonial conosciuto dal grande pubblico. Nel 10% dei casi il dono viene associato a fatti di cronaca negativi. Risulta invece molto debole il dono nella sua accezione di scelta individuale, consapevole e meditata, così come non ottiene visibilità il dibattito sulla legislazione legata al tema dei lasciti e delle donazioni».

«Dalla nostra indagine 2016 **"Gli Italiani e le donazioni"**, ha dichiarato Paolo Anselmi, Vice Presidente GfK Eurisko, «emerge un ulteriore calo di donatori di circa mezzo milione di cittadini, una flessione parzialmente compensata dalla tenuta dei forti donatori, segno che la crisi ha colpito soprattutto i piccoli, in particolare i giovani, al punto che la donazione media tende a crescere. In questo contesto le associazioni devono porsi l'obiettivo di **"stabilizzare" il comportamento di donazione al di là delle emergenze**, che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata, valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani. Non dimentichiamo infatti che i dati sui donatori fedeli sono confortanti perché tengono alta la bandiera della generosità degli italiani».

Di seguito una rappresentazione sintetica dei principali contenuti delle ricerche citate. Per la consultazione dei testi integrali si rinvia alla [pagina web](#).

### OSSERVATORIO DI PAVIA – DONO E DINTORNI NELL'INFORMAZIONE IN ITALIA

Analisi delle notizie di: TG1 20.00, TG2 20.30 TG319.00, TG4 18.55, TG5 20.00, Studio Aperto, 18.30, TG LA7 19.55 – Luglio 2015 – Giugno 2016

### ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Indirizzo e-mail:

ISCRIVITI

### NUOVE OPPORTUNITÀ



### TORNA EDISON PULSE 2017 - TORNA L'INNOVAZIONE, IL CAMBIAMENTO, LA CRESCITA

Scadenza: 28/03/2017. La III Edizione del concorso Edison Pulse, scaduto ... ( [Continua a leggere](#) )

### IN SCADENZA



### TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI "MARIA RITA SAULLE" - MASTER II LIVELLO

Nel mese di dicembre 2016 verrà presentata la XVI Edizione del ... ( [Continua a leggere...](#) )

### DIRITTI E ROVESCII

In 12 mesi sono state registrate 56.823. Di queste 198 hanno parlato del dono. I picchi di attenzione si sono registrati a dicembre (iniziative natalizie, Teletthon, Giubileo della Misericordia, eredità Mark Zuckerberg), a marzo in occasione della campagna Mediaset "La fabbrica del sorriso" e ad aprile (cronache di donazioni organi e midollo. Altre iniziative di beneficenza).

**L'agenda: il dono è trasversale ai vari temi dell'agenda dei telegiornali.** Il dono supera la soglia della notiziabilità prevalentemente al traino di: questioni sociali, spettacolo, cronaca, scienze e salute.

Cronaca: 11.896 news di cui 21 relative al dono. Cultura, spettacolo, costume e società: 9.100 news di cui 29 relative al dono. Esteri e politica estera: 7.691 news, pochissime relative al dono. Politica interna: 6.277 news poche relative al dono. Questioni sociali e legali: 5.563 news di cui 115 relative al dono. Economia: 4.999 news con poche relative al dono. Ambiente e natura: 2.030 news con pochissime relative al dono. Condizioni del tempo: 1.299 news di cui nessuna relativa al dono. Scienza e salute: 983 news di cui 12 relative al dono.

**Distribuzione notizie sul dono per temi. Topics: la maggior parte delle notizie riguarda immigrazione, fame nel mondo, disagio e povertà.** A seguire salute, arte e territorio.

Nel dettaglio: Immigrazione e fame nel mondo 25%; Disagio e povertà 21%; Salute e ricerca 20%; Filantropia e filantropi 11%; Arte e territorio 10%; Donazione organi 6%; Truffe e ostacoli 5%; Altro 2%.

**Distribuzione notizie sul dono per categoria.** Le campagne sociali e televisive arrivano al 41,4%. In evidenza anche le notizie veicolate da iniziative di testimonial, vip e personaggi dello spettacolo.

Campagne sociali 27,3%; campagne televisive 14,1%; iniziative vip 12,6%; criticità e fatti di cronaca 10,1%; casi umani 9,6%; interventi istituzionali 8,1% episodi di filantropia privata 7,6%; festività e ricorrenze 6,1%; informazioni sulle normative 4,5%.

**Distribuzione notizie sul dono per contesto.** Contesti: il dono come reazione collettiva a situazioni di emergenza, disagio e povertà. Il dono come gesto individuale di filantropi, celebrità, gente comune.

Gesto individuale 32,3%; gesto collettivo 67,7%

Questi primi dati sono l'anticipo di un più ampio progetto di analisi dell'informazione sul tema del dono che l'Osservatorio di Pavia vuole promuovere per i prossimi anni. Perché è interessante indagare non solo quanto varia nel tempo lo spazio che l'informazione dedica al tema della donazione, ma anche come cambia la sua rappresentazione nei media, perché questo contribuisce a modificare e ridefinire lo stesso concetto sociale di dono.

**OSSERVATORIO SUI DONATORI ITALIANI Edizione 2016 a cura di Paolo Anselmi, Vicepresidente GfK Eurisko**

(estratto di alcuni elementi a cura della redazione di Felicità Pubblica)

## PREMESSA

- L'Osservatorio sui Donatori viene realizzato annualmente da GfK Eurisko sulla base dei dati dell'indagine Sinottica.
- Il campione è di 12.000 casi (1000 casi/mese), rappresentativi della popolazione italiana (14+).
- L'universo di riferimento è pari a 51,3 milioni.
- I dati 2016 sono relativi al primo semestre dell'anno (gennaio-giugno = 6000 casi).

## I donatori in Italia: profili e tendenze

L'EFFETTO DELLA CRISI SULLE DONAZIONI I donatori (ultimi 12 mesi) – Trend 2005 – 2016

In 10 anni sono stati persi oltre 5 milioni di donatori!

IL PROFILO DEI DONATORI ITALIANI: SOGGETTI MATURI, DI STATUS SOCIO-ECONOMICO E PROFESSIONALE MEDIO-ALTO O ALTO

Più femmine che maschi. In prevalenza posizionati nelle classi di età da 55 a 64 anni o oltre 65 anni. Distribuiti equamente tra nord ovest, nord est e centro, in misura minore al sud e nelle isole. Alta la percentuale dei laureati. Dal punto di vista professionale prevalenza della categoria dirigente/funzionario/quadro, a seguire pensionato e impiegato/insegnante. Rispetto al reddito prevalenza alto e medio/alto.

SONO IN CALO I DONATORI PICCOLI E MEDI, IN CRESCITA I GRANDI DONATORI

NONOSTANTE LA CRISI QUASI DUE DONATORI SU TRE DONANO A PIÙ DI UNA ASSOCIAZIONE

LE MODALITÀ DI DONAZIONE PIU' PRATICATE SONO QUELLE LEGATE A DONAZIONI DI IMPULSO O COMUNQUE



## Addoppi natalizi made in carcere: una piccola storia di cambiamento

## LA FRASE DEL GIORNO

Se fossi stato al vostro posto, ma al vostro posto non ci so stare.

Fabrizio De André

## EVENTI IN CALENDARIO

GEN  
17  
mar  
([http://www.felicitapubblica.it/calendar-2/actio n~oned ay/exact\\_date~17-1-2017/](http://www.felicitapubblica.it/calendar-2/actio n~oned ay/exact_date~17-1-2017/))

**9:30 CONVERGENZA IMPRESE-ONG NELLA CO...** @ Auditorium di Assolombarda  
([http://www.felicitapubblica.it/evento/convergenza-imprese-ong-nella-cooperazione-internazionale-sistema-italia-lo-sviluppo-partnership-profit-nonprofit/?instance\\_id=312](http://www.felicitapubblica.it/evento/convergenza-imprese-ong-nella-cooperazione-internazionale-sistema-italia-lo-sviluppo-partnership-profit-nonprofit/?instance_id=312))

FEB  
4  
sab  
([http://www.felicitapubblica.it/calendar-2/actio n~oned ay/exact\\_date~4-2-2017/](http://www.felicitapubblica.it/calendar-2/actio n~oned ay/exact_date~4-2-2017/))

**8:40 Salone della Csr e dell'innovazi...**  
([http://www.felicitapubblica.it/evento/salone-della-csr-dellinnovazione-sociale-tappa-2017/?instance\\_id=319](http://www.felicitapubblica.it/evento/salone-della-csr-dellinnovazione-sociale-tappa-2017/?instance_id=319))

FEB  
21  
mar  
([http://www.felicitapubblica.it/calendar-2/actio n~oned ay/exact\\_date~21-2-2017/](http://www.felicitapubblica.it/calendar-2/actio n~oned ay/exact_date~21-2-2017/))

**9:30 Convegno Blue Economy @ Sede dell'Unione delle Camere di Commercio**  
([http://www.felicitapubblica.it/evento/convegno-blue-economy/?instance\\_id=318](http://www.felicitapubblica.it/evento/convegno-blue-economy/?instance_id=318))

za Calendario. → (<http://www.felicitapubblica.it/calendar-2/>)

Aggiungi ▾

## OGGI NEL MONDO

## NON VINCOLANTI

Le informazioni sulle organizzazioni a cui si dona sono acquisite in prevalenza attraverso il contatto diretto e, in particolare, tramite il passaparola di amici/parenti/conoscenti oppure a mezzo di banchetti, volontari in piazza o prodotti in vendita.

### L'orientamento verso i lasciti testamentari

Solo il 66% degli intervistati ha sentito parlare dei lasciti testamentari.

Quasi il 60% non intende sostenere un'organizzazione non profit attraverso lasciti testamentari, il 27% non ha ancora un'opinione precisa, l'11% ha un orientamento favorevole e il 3% ha già disposto lasciti.

## 5 PUNTI PER ESTENDERE/RAFFORZARE LA CULTURA DELLA DONAZIONE

- **Il valore sociale del dono** = coesione sociale, qualità dell'ambiente, cura dei beni comuni come componenti fondative di benessere/qualità della vita di una collettività.
- **Il valore psicologico del dono** = la solidarietà – e la gratitudine di chi riceve – come fattore di benessere soggettivo.
- **Le motivazioni razionali della donazione** (= contributo alla soluzione di problemi) oltre a quelle emozionali legate alle emergenze (= aiuto a chi soffre) per dare stabilità al comportamento.
- **L'importanza delle piccole donazioni.**
- **Rappresentazione del lascito testamentario non «elitaria»** (= riservata solo a chi dispone di grandi patrimoni).

« Terre des Hommes: le bambine sono sempre più "indifese" »

« H&M e Wwf insieme per animali a rischio, ma Clean Clothes Campaign è perplessa »

Tags: approfondimento, donazione, gfk eurisko, Istituto Italiano della Donazione, notizie, solidarietà, terzo settore

Condividi!  stampa  facebook  twitter  pinterest  linkedin  gplus  tumblr

## INFO VALERIO ROBERTO CAVALLUCCI



Responsabile delle sezioni di approfondimento: Responsabilità sociale; Legalità; Innovazione sociale; Sostenibilità ambientale; Partenariato Pubblico Privato.



## ARTICOLI CORRELATI



La rinascita ha il cuore giovane, un aiuto per l'imprenditoria giovanile del Centro Italia



Istat: disoccupazione giovanile al 39,4%



Il restauro del Giardino degli Scalzi



Tutti Uguali: la campagna per aiutare i bimbi disabili in Camerun

 Felicità Pubblica  Facebook

## LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento



### Pace storica tra India e Pakistan

10 gennaio 1966 – India e Pakistan siglano il trattato di pace, nato alla storia come dichiarazione di



# I 50.000 PROTAGONISTI DEL GIORNO DEL DONO

5 ottobre 2016 / 0 Commenti / da Sebastiano De Falco

Thanks for sharing!

48 [<http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http://phifoundation.com/i-50-000-protagonisti-del-giorno-del-dono/&t=I+50.000+protagonisti+del+Giorno+del+Dono>]

**persone** in tutta Italia: tante sono le persone che hanno partecipato agli oltre **100 eventi** organizzati in tutta Italia. E inoltre 50 le scuole che hanno gareggiato per il video-contest, più di 100 i Comuni, 70 le associazioni e 14 le imprese che hanno dedicato un'iniziativa al Giorno del Dono. *“Senza considerare -racconta con soddisfazione il presidente dell'Istituto Italiano della Donazione Edoardo Patriarca- quanto il messaggio del Giorno del Dono sia giunto nelle case degli italiani grazie ai passaggi televisivi nei più importanti programmi Rai e non solo, ma anche il pensiero che Papa Francesco dedicherà domani in Piazza San Pietro al Giorno del Dono. Il **1° Giro dell'Italia che dona** ha portato il dono nelle nostre case e, ne sono certo, anche nel nostro cuore. E questo non è che il primo passo per costruire una vera e condivisa cultura del dono”.*

Gli studenti hanno gremito la sala dell'evento ed interagito con i relatori presenti: da **Giuliano Poletti** a **Piero Fassino**, da **Francesco Profumo** a **Stefano Zamagni**. La giornata si è aperta con il ricordo commosso di Patriarca dedicato al Presidente Emerito **Carlo Azeglio Ciampi**, primo firmatario della Legge Giorno del dono, e con la lettura del **messaggio augurale**

**<http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=5%3d8cXXA%26I%3dP%26F%3d8bU%26G%3d7ZPZ6b9>**

che egli dedicò all'Istituto Italiano della Donazione (IID) in occasione dell'approvazione della legge stessa: *“L'operare dell'Istituto Italiano della Donazione, con la concretezza delle scelte, con l'incisività delle prassi, mira a dare alle parole pienezza di significato. Concretezza e incisività connotano anche l'istituzione della giornata del dono, segnando sul calendario a partire da quello scolastico una data in cui iniziative, eventi e manifestazioni di diverso contenuto siano altrettanti modi di declinare la parola dono”.*

Il dibattito è stato animato anche dalla premiazione del contest video **“Donare, molto più di un semplice dare**

**<http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=8%3dLcRaO%26I%3dJ%26I%3dLbO%26J%3dKZJcJb%26>**

“realizzato in collaborazione con il **MIUR**: il Liceo Artistico “Bruno Munari” di Vittorio Veneto (Treviso) si è aggiudicato il premio Giuria Tecnica con il video **“Colora la vita – passa parola”**; al Liceo Statale “Galileo Galilei” di Dolo (Venezia) sono andate le preferenze della Giuria Popolare per il cortometraggio **“In social catena”**, mentre l’Istituto Comprensivo Statale “Goffredo Parise” di Arzignano (Vicenza) ha vinto il Premio IID con il video **“Doniamoci le nostre reciproche differenze”**. A questi ragazzi è dedicato il pensiero del Ministro Stefania **Giannini**, che ha voluto essere presente attraverso un **messaggio** [<http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=9%3d9YNbB%26E%3dF%26J%3d9XK%26K%3d8VFd7X>] a loro dedicato: *“Voglio, innanzitutto, complimentarmi con le ragazze e i ragazzi che saranno premiati e con tutti coloro che hanno partecipato, condividendo con un video le proprie esperienze, le proprie visioni. L’alleanza con il mondo della scuola è una scelta precisa nella consapevolezza che proprio a scuola, in classe le nostre ragazze, i nostri ragazzi diventano adulti e maturi e, scoprendo l’altro, acquisiscono umanità, oltre che conoscenze e competenze”*.

Novità 2016 il contest dedicato alle amministrazioni comunali dal titolo **“Un dono in comune”** [<http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=5%3dEaDXH%26G%3d6%26F%3dEZA%26G%3dDX6ZC>]; realizzato in collaborazione con **ANCI** per valorizzare azioni ed iniziative concrete legate al tema: hanno vinto i Comuni di **Terre d’argine** (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera in provincia di Modena) in qualità di miglior evento di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del dono, **Lanzo Torinese** (Torino) e **Pavia** rispettivamente sui temi della raccolta di fondi e della raccolta di beni, **Sarezzo** (Brescia) nella categoria valorizzazione del volontariato. A premiare il presidente ANCI Piero **Fassino**: *“La forza di welfare e azione sociale si deve sia alle politiche delle istituzioni che al **ricchissimo tessuto di imprese sociali, volontariato e terzo settore**, che fonda il proprio operare sul dono. E tutto questo è*

possibile grazie a persone che mettono a disposizione tempo, competenze, risorse economiche e passione per sostenere gli altri. Il dono non solo è prezioso ma è anche essenziale perché nella crisi la domanda di tutela cresce. La possibilità di mantenere un'offerta alta e diffusa dipende ancor più dal **congiungersi di sforzi ed energie tra pubblico e privato, tra istituzioni e società civile in tutte le sue forme**, proprio come queste belle iniziative territoriali ci hanno dimostrato”.

Un bilancio molto positivo quello della prima edizione del Giro dell'Italia che dona. “Tanto è stato fatto –aggiunge **Patriarca**– ma c'è ancora tanto da fare per **costruire un'autentica cultura del dono** e cambiare non solo la percezione sul tema, ma anche il nostro comportamento e le nostre coscienze: ce lo ricordano in questa intensa mattinata di lavori i risultati delle indagini che abbiamo voluto condividere con i presenti”. I risultati delle indagini dell'Osservatorio di Pavia e di Gfk Eurisko lo dimostrano.

“Abbiamo fotografato l'attenzione al tema della **donazione nell'informazione televisiva** [<http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=5%3dQYPXT%26E%3dH%26F%3dQXM%26G%3dPVHZ>]

lungo tutto un anno-ha spiegato Giovanni **Sarani** dell'**Osservatorio di Pavia**-. Ci è subito parso chiaro come nei telegiornali il tema del dono diventi notiziabile solo quando è trainato da notizie che riguardano questioni sociali più ampie, come immigrazione e povertà, fatti di cronaca, scienza e salute. Delle 198 volte in cui si è parlato di dono in questo ultimo anno, nel **41%** è stato in occasioni di **campagne sociali mediatiche e maratone televisive**, a seguire ogni qual volta a parlarne fosse un “vip” o un testimonial conosciuto dal grande pubblico. Nel 10% dei casi il dono viene associato a fatti di cronaca negativi. Risulta invece molto debole il dono nella sua accezione di scelta individuale, consapevole e meditata, così come non ottiene visibilità il dibattito sulla legislazione legata al tema dei lasciti e delle donazioni”.

“Dalla nostra indagine 2016 **“Gli Italiani e le donazioni”**”

[\[http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=7%3d7aMZ0%26G%3dE%26H%3d7ZJ%26I%3d6XEb5Z%26](http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=7%3d7aMZ0%26G%3dE%26H%3d7ZJ%26I%3d6XEb5Z%26)

-ha aggiunto Paolo **Anselmi**, Vice Presidente **Gfk**

**Eurisko**– *emerge un ulteriore calo di donatori di circa mezzo milione di cittadini, una flessione parzialmente compensata dalla tenuta dei forti donatori, segno che la crisi ha colpito soprattutto i piccoli, in particolare i giovani, al punto che la donazione media tende a crescere. In questo contesto le associazioni devono porsi l'obiettivo di **"stabilizzare" il comportamento di donazione aldilà delle emergenze**, che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata, valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani. Non dimentichiamo infatti che i dati sui donatori fedeli sono confortanti perché tengono alta la bandiera della generosità degli italiani".*

*"Continueremo a lavorare -ha sottolineato **Patriarca** rilanciando l'iniziativa per il 2017- facendo tesoro di queste esperienze e cercando di valorizzare le piccole e grandi innovazioni sociali orientate alla cultura del dono. Come abbiamo visto dai dati presentati oggi, c'è ancora molto da lavorare per arrivare ad una cultura del dono condivisa e far sì che anche l'agenda del Paese metta al centro le azioni positive, gli slanci di generosità di cui sono capaci gli Italiani. E' anche per questo che Il Giorno del dono è stato istituito, per **dare maggiore dignità ad un tema troppo trascurato** dai media nazionali, affinché i donatori possano sentirsi assicurati nei loro atti di donazione."*

Con l'app **YouPay Mobile**

[\[http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=5%3dNZMXQ%26F%3dE%26F%3dNYJ%26G%3dMWEZ%26](http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=5%3dNZMXQ%26F%3dE%26F%3dNYJ%26G%3dMWEZ%26)

in queste settimane si può continuare a contribuire alla **raccolta fondi** realizzata da IID e **Banco Popolare** a sostegno della ricostruzione sociale dei comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto. Scaricando l'app è possibile donare direttamente dal proprio telefono attraverso carta di credito, senza essere clienti della

banca stessa. Basta scegliere l'opzione Giorno del Dono 2016 e, con un click, decidere l'importo da devolvere. Tra i successi conseguiti da #DonoDay2016 anche il riconoscimento alla campagna **"Donare rende felici"**

**[<http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=9%3d6dQb9%26J%3dI%26J%3d6cN%26K%3d5ald4c%2>**

dell'IID che ha vinto il riconoscimento di **Fondazione Cariplo - comunicazione sociale** del **Premio Aretè**

**[[http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=7%3dMaNZP%26G%3dF%26H%3dMZK%26I%3dLXFbKuMsNy\\_Mewj\\_W5u6ot%268%3d7P7PwV.29D](http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=7%3dMaNZP%26G%3dF%26H%3dMZK%26I%3dLXFbKuMsNy_Mewj_W5u6ot%268%3d7P7PwV.29D)]** come

migliore campagna sociale 2016.

### **Le foto dell'evento**

**[[http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=8%3dKZOaN%26F%3dG%26I%3dKYL%26J%3dJWGcIY%26K%3d9A06N6s5px\\_Miwe\\_Wx8s\\_VJU\\_GeQZ\\_7vkt\\_GA1-YOeRd-5M7NpB7HxNBC-s04-AxJ0H4-9wF-sJ6I%26s%3dHCMA8I.HtO](http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=8%3dKZOaN%26F%3dG%26I%3dKYL%26J%3dJWGcIY%26K%3d9A06N6s5px_Miwe_Wx8s_VJU_GeQZ_7vkt_GA1-YOeRd-5M7NpB7HxNBC-s04-AxJ0H4-9wF-sJ6I%26s%3dHCMA8I.HtO)]**

### **Leggi tutti i messaggi augurali ricevuti**

**[[http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=7%3dQVSZT%26B%3dK%26H%3dQUP%26I%3dPSKbOIRSUT\\_Hjwn\\_RyN3ICCAE7CyB-wC-2E7I21HVXQO%268%3dAKBP1Q.79H](http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=7%3dQVSZT%26B%3dK%26H%3dQUP%26I%3dPSKbOIRSUT_Hjwn_RyN3ICCAE7CyB-wC-2E7I21HVXQO%268%3dAKBP1Q.79H)]**



Thanks for sharing!

48 [<http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http://phifoundation.com/i-50-000-protagonisti-del-giorno-del-dono/&t=I+50.000+protagonisti+del+Giorno+del+Dono>]

- [Sintesi e commenti](#)
- [Raccolta normative](#)
- [Opportunità di lavoro](#)
- [Scadenzario](#)
- [Chi siamo](#)
  - [Società](#)
- [Servizi](#)
  - [Altri Servizi](#)
- [ConfiniOnline per il Non profit](#)
- [Sede operativa](#)

Testata: Confini Online  
Data: 5 Ottobre 2016



- [Home](#)
- Informazione principale
- News

## • [I 50.000 protagonisti del Giorno del Dono](#)

*mercoledì 05 ottobre 2016* Renzi: dono da sempre significa relazione, creazione di legami tra le persone. Ottima l'iniziativa di IID, perché coinvolge tutti i soggetti della società.

Mattarella: donare non è privarsi ma arricchirsi in termini di qualità, coesione e sviluppo. Complimenti a chi verrà premiato oggi e a chi opera per il bene comune

Roma. Si è chiusa ieri, martedì 4 ottobre 2016, con la voce degli oltre 200 studenti che hanno riempito la Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari a Montecitorio l'edizione 2016 del Giorno del Dono. Ma le due settimane di iniziative hanno coinvolto direttamente più di 50.000 persone in tutta Italia: tante sono le persone che hanno partecipato agli oltre 100 eventi organizzati in tutta Italia. E inoltre 50 le scuole che hanno gareggiato per il video-contest, più di 100 i Comuni, 70 le associazioni e 14 le imprese che hanno dedicato un'iniziativa al Giorno del Dono. "Senza considerare -racconta con soddisfazione il presidente dell'Istituto Italiano della Donazione Edoardo Patriarca- quanto il messaggio del Giorno del Dono sia giunto nelle case degli italiani grazie ai passaggi televisivi nei più importanti programmi Rai e non solo, ma anche il pensiero che Papa Francesco dedicherà domani in Piazza San Pietro al Giorno del Dono. Il 1° Giro dell'Italia che dona ha portato il dono nelle nostre case e, ne sono certo, anche nel nostro cuore. E questo non è che il primo passo per costruire una vera e condivisa cultura del dono".

Gli studenti hanno gremito la sala dell'evento ed interagito con i relatori presenti: da Giuliano Poletti a Piero Fassino, da Francesco Profumo a Stefano Zamagni. La giornata si è aperta con il ricordo commosso di Patriarca dedicato al Presidente Emerito Carlo Azeglio Ciampi, primo firmatario della Legge Giorno del dono, e con la lettura del [messaggio augurale](#) che egli dedicò all'Istituto Italiano della Donazione (IID) in occasione dell'approvazione della legge stessa: "L'operare dell'Istituto Italiano della Donazione, con la concretezza delle scelte, con l'incisività delle prassi, mira a dare alle parole pienezza di significato. Concretezza e incisività connotano anche l'istituzione della giornata del dono, segnando sul calendario a partire da quello scolastico una data in cui iniziative, eventi e manifestazioni di diverso contenuto siano altrettanti modi di declinare la parola dono".

Il dibattito è stato animato anche dalla premiazione del contest video "[Donare, molto più di un semplice dare](#)" realizzato in collaborazione con il MIUR: il Liceo Artistico "Bruno Munari" di Vittorio Veneto (Treviso) si è aggiudicato il premio Giuria Tecnica con il video "Colora la vita - passa parola"; al Liceo Statale "Galileo Galilei" di Dolo (Venezia) sono andate le preferenze della Giuria Popolare per il cortometraggio "In social catena", mentre l'Istituto Comprensivo Statale "Goffredo Parise" di Arzignano (Vicenza) ha vinto il Premio IID con il video "Doniamoci le nostre reciproche differenze". A questi ragazzi è dedicato il pensiero del Ministro Stefania Giannini, che ha voluto essere presente attraverso un [messaggio](#) a loro dedicato: "Voglio, innanzitutto, complimentarmi con le ragazze e i ragazzi che saranno premiati e con tutti coloro che hanno partecipato, condividendo con un video le proprie esperienze, le proprie visioni. L'alleanza con il mondo della scuola è una scelta precisa nella consapevolezza che proprio a scuola, in classe le nostre ragazze, i nostri ragazzi diventano adulti e maturi e, scoprendo l'altro, acquisiscono umanità, oltre che conoscenze e competenze".

Giovedì, 01 Dicembre 2016

STATISTICHE E RICERCHE

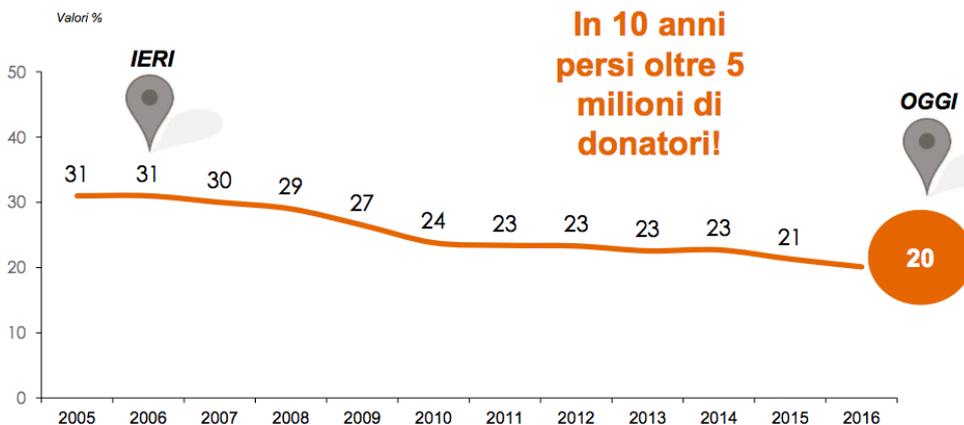
## LO STATO DI SALUTE DEL TERZO SETTORE TRA RAPPRESENTAZIONE E REALTÀ

Tre indagini dedicate al non profit per raccontare il terzo settore che era, che è e che sarà



Ricerca - Non Profit - Terzo Settore  
di Istituto Italiano della Donazione

### L'EFFETTO DELLA CRISI SULLE DONAZIONI I donatori (ultimi 12 mesi) - Trend 2005 - 2016



Si è tenuto mercoledì 30 novembre, nella prestigiosa cornice della sede di rappresentanza del Banco Popolare in Roma, l'evento organizzato da Istituto Italiano della Donazione (IID) e Banco Popolare per fornire una fotografia dello stato di salute del non profit italiano e comunicare i vincitori del bando "Giorno del Dono 2016" per la ricostruzione post terremoto.

"Fotografando l'attenzione al tema della donazione nell'informazione televisiva lungo tutto un anno - ha spiegato Giovanni Sarani dell'Osservatorio di Pavia - è facile notare come nei telegiornali il tema del dono diventi notiziabile solo quando è trainato da notizie che riguardano questioni sociali più ampie, come emergenze umanitarie, immigrazione e povertà, fatti di cronaca, scienza e salute. In oltre due casi su cinque si è parlato di dono in occasione di campagne sociali mediatiche e maratone televisive, a seguire ogni qual volta un "vip" o un testimonial conosciuto dal grande pubblico fosse coinvolto".

Commenta Edoardo Patriarca, Presidente IID: "Dall'indagine dell'Osservatorio di Pavia si vince come in Italia vi sia la tendenza a mostrare prevalentemente notizie di carattere negativo con toni allarmisti, toni che diventano una costante nei racconti relativi a fenomeni che sembrano sfuggire al controllo dell'uomo, tanto per mancanza di volontà o di capacità, quanto per obiettiva impotenza, come nel caso dei terremoti e di altre catastrofi naturali. Queste scelte non contribuiscono a creare una cultura della donazione condivisa e non fanno bene alle donazioni. Il Giorno del Dono nasce anche per invertire questa tendenza".

"Dalla nostra indagine 2016 "Gli Italiani e le donazioni" - ha aggiunto Paolo Anselmi, Vice Presidente GfK Eurisko - emerge un calo di donatori di circa 5 milioni di donatori in 10 anni, una flessione parzialmente compensata dalla tenuta dei forti donatori, segno che la crisi ha colpito soprattutto i piccoli, in particolare i giovani, al punto che la donazione media tende a crescere. In questo contesto le associazioni devono porsi l'obiettivo di "stabilizzare" il comportamento di donazione al di là delle emergenze, come ad esempio in occasione del terremoto, che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata, valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani. Non dimentichiamo infatti che i dati sui donatori fedeli sono confortanti perché tengono alta la bandiera della generosità degli italiani".

E il fattore fiducia è un aspetto importante su cui si basa tutta l'attività dell'Istituto: "L'IID svolge periodicamente un'indagine dedicata agli indici di efficienza economica dei propri associati. Questa ricerca - conclude Patriarca - ci mostra come i soci dell'Istituto dedichino alla propria missione ben l'80% circa delle proprie risorse ed, in media, spendano solo 20 centesimi per raccogliere un euro. Non va però dimenticato che vi sono importati differenze tra singole realtà e che quindi non è corretto avere come unico benchmark di valutazione la sola percentuale di investimento nella mission. Dall'indagine emerge chiaramente che le raccolte fondi più efficienti risultano essere quelle realizzate da organizzazioni con maggiore esperienza temporale in questa direzione e che possono permettersi un investimento per potenziarne ed innovarne le modalità. La raccolta fondi è un'attività di relazione da curare ogni giorno, anche alla luce del

VolontariaMO è lo strumento informativo di:

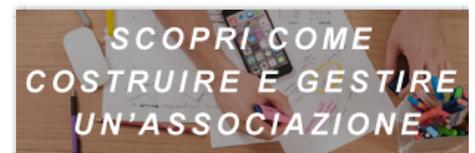


ACCEDI AI SERVIZI

Per i cittadini  
Per le organizzazioni non profit  
Per le istituzioni e imprese  
Per la scuola

SOSTIENI UN PROGETTO

Portobello  
Scuola  
Cohousing  
Volontariato



AGENDA

gennaio 2017

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
26	27	28	29	30 Modè	31 Bolog	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13 Bolog	14 Carpi	15 Modè
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	1 Mirar	2	3	4	5

CERCA NOTIZIE

Prima pagina Cinema Eventi Moda Musica Televisione Video

# Giornata del dono, nel 2016 mezzo milioni di donatori in meno

Redattore Sociale | 3 mesi fa

Consiglia { 0 } Tweet G+1 { 0 }

Nel 41 per cento dei casi l'argomento donazione è stato affrontato in occasione di campagne sociali mediatiche o quando personaggi famosi sono stati coinvolti in qualche iniziativa. Nel dieci per cento dei casi il dono viene associato a fatti di ...

**Leggi la notizia**

Person: [giovanni sarani](#) [checco zalone](#) [sarani](#)

Luoghi: [pavia](#)

Tags: [dono](#) [donatori italiani](#) [gfk](#) [eurisko](#) [osservatorio montecitorio](#) [natale](#) [telethon](#)



## FOTOGALLERY



Giornata del dono, nel 2016 mezzo milioni di donatori in meno



Gli italiani fanno meno beneficenza: in 10 anni 5 milioni di donatori



Giornata del dono, Fassino: qualità dei servizi comuni arricchita



Giornata del dono, 'più benessere e lavoro nella società che dona'



Giornata del dono, premiati i 'campioni' della cultura del dare



Giornata del dono, nel 2016 mezzo milione di donatori in meno

## VIDEOGALLERY



[Nancy Brilli](#)



[Tiromancino](#)



[Lacuna Coil](#)



[Beppe Grillo](#)



[Alberto Angela](#)



[J-Ax](#)



[Nina Zilli](#)



[Loredana Bertè](#)

TEMI CORRELATI: [giornata](#) [mattarella](#) [dono](#) [italia](#) [istituto](#) [presidente della repubblica](#) [parlamento italiano](#) [centro italia](#) [lega](#)

## Gli italiani fanno meno beneficenza: in 10 anni 5 milioni di donatori scomparsi



La crisi ha ridotto le piccole donazioni, aumentano invece quelle dei 'ricchi'. Più generosi gli anziani e i pensionati dei giovani occupati secondo i dati Gfk Eurisko.. Una perdita compensata dall'aumentano dei grandi benefattori, disposti a ...

La Stampa - 3 mesi fa

Person: [carlo azeglio](#) [ciampi](#) [anselmi](#) [edoardo patriarca](#)  
Tags: [italiani](#) [donatori](#) [beneficenza](#) [gfk](#) [eurisko](#) [istituto](#) [eurisko](#)

## Giorno del dono, il messaggio di Pietro Grasso

ClassTv) '4 ottobre, giorno del dono, un momento per prenderci cura, nella frenesia della quotidianità, delle persone a cui vogliamo bene'. Così il presidente del Senato Pietro Grasso ...

Italia Oggi - 3 mesi fa

Person: [pietro grasso](#) [presidente del senato](#)  
Tags: [dono](#) [messaggio](#) [momento](#)

## Giornata del dono, Fassino: qualità dei servizi comuni arricchita dal volontariato

Shares

[e / News Scuola](#)

## ono Day, un giro d'Italia da 50mila presenze



6 ottobre 2016  
Di **Marcello G.**



Si è chiusa con la voce di oltre **200 studenti** l'edizione 2016 del **Giorno del Dono**. Due settimane di iniziative che hanno coinvolto direttamente più di **50.000 persone** in tutta Italia in oltre **100 eventi** organizzati in tutta Italia. Più di 100 i Comuni coinvolti, 70 le associazioni e 14 le imprese che hanno dedicato un'iniziativa al Giorno del Dono. Con le scuole che hanno gareggiato per il video-contest. *“Senza considerare - racconta con soddisfazione il presidente dell'[Istituto Italiano della Donazione](#), **Edoardo Patriarca** - quanto il messaggio del Giorno del Dono sia giunto nelle case degli italiani grazie ai passaggi televisivi nei più importanti programmi Rai e non solo, ma anche il pensiero che Papa Francesco dedicherà domani in Piazza San Pietro al Giorno del Dono. Il **1° Giro dell'Italia che dona** ha portato il dono nelle nostre case e, ne sono certo, anche nel nostro cuore. E questo non è che il primo passo per costruire una vera e condivisa cultura del dono”.*



Gli studenti hanno gremito l'aula dei gruppi parlamentari di Montecitorio ed interagito con le personalità presenti: da **Giuliano Poletti** a **Piero Fassino**, da **Francesco Profumo** a **Stefano Zamagni**. La giornata, però, si è aperta con il ricordo commosso di Patriarca dedicato al Presidente Emerito **Carlo Azeglio Ciampi**, primo firmatario della legge sul 'Giorno del dono', e con la lettura che egli dedicò all'Istituto Italiano della Donazione (IID) in occasione dell'approvazione della legge stessa: *"L'operare dell'Istituto Italiano della Donazione, con la concretezza delle scelte, con l'incisività delle prassi, mira a dare alle parole pienezza di significato. Concretezza e incisività connotano anche l'istituzione della giornata del dono, segnando sul calendario a partire da quello scolastico una data in cui iniziative, eventi e manifestazioni di diverso contenuto siano altrettanti modi di declinare la parola dono"*.

Il dibattito è stato animato anche dalla premiazione del contest video **"Donare, molto più di un semplice dare"** realizzato in collaborazione con il **Miur**: il Liceo Artistico "Bruno Munari" di Vittorio Veneto (Treviso) si è aggiudicato il premio Giuria Tecnica con il video **"Colora la vita - passa parola"**; al Liceo Statale "Galileo Galilei" di Dolo (Venezia) sono andate le preferenze della Giuria Popolare per il cortometraggio **"In social catena"**, mentre l'Istituto Comprensivo Statale "Goffredo Parise" di Arzignano (Vicenza) ha vinto il Premio IID con il video **"Doniamoci le nostre reciproche differenze"**. A questi ragazzi è dedicato il pensiero del Ministro **Stefania Giannini**, che ha voluto essere presente con un messaggio a loro dedicato: *"Voglio, innanzitutto, complimentarmi con le ragazze e i ragazzi che saranno premiati e con tutti coloro che hanno partecipato, condividendo con un video le proprie esperienze, le proprie visioni. L'alleanza con il mondo della scuola è una scelta precisa nella consapevolezza che proprio a scuola, in classe le nostre ragazze, i nostri ragazzi diventano adulti e maturi e, scoprendo l'altro, acquisiscono umanità, oltre che conoscenze e competenze"*.

Novità 2016 il contest dedicato alle amministrazioni comunali dal titolo **"Un dono in comune"** realizzato in collaborazione con **ANCI** per valorizzare azioni ed iniziative concrete legate al tema: hanno vinto i Comuni di **Terre d'argine** (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera in provincia di Modena) in qualità di miglior evento di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del dono, **Lanzo Torinese** (Torino) e **Pavia** rispettivamente sui temi della raccolta di fondi e della raccolta di beni, **Sarezzo** (Brescia) nella categoria valorizzazione del volontariato. A premiare il presidente ANCI **Piero Fassino**: *"La forza di welfare e azione sociale si deve sia alle politiche delle istituzioni che al ricchissimo tessuto di imprese sociali, volontariato e terzo settore, che fonda il proprio operare sul dono. E tutto questo è possibile grazie a persone che mettono a disposizione tempo, competenze, risorse economiche e passione per sostenere gli altri. Il dono non solo è prezioso ma è anche essenziale perché nella crisi la domanda di tutela cresce. La possibilità di mantenere un'offerta alta e diffusa dipende ancor più dal congiungersi di sforzi ed energie tra pubblico e privato, tra istituzioni e società civile in tutte le sue forme, proprio come queste belle iniziative territoriali ci hanno dimostrato"*.

Un bilancio molto positivo quello della prima edizione del Giro dell'Italia che dona. *"Tanto è stato fatto -aggiunge Patriarca - ma*

**posto per donazioni ricevute.** La propensione al dono cresce, inoltre, in base all'età. "Oltre i 55 anni si dona di più e questo dato vale anche per il volontariato: la fascia più alta di volontari è quella degli over 55. Più si diventa maturi e più la donazione diventa un elemento di identità e di senso: si ritrova valore nel dare agli altri".

**Sono calate le piccole donazione sotto ai cento euro ma sono aumentate quelle superiori a questa cifra.** "Chi è in una condizione economiche difficili ha fatto fatica a donare, ma chi ha maggiore disponibilità è diventato più generoso. Inoltre, due donatori su tre sostengono più associazioni". Prevalgono le donazioni attraverso sms o gli acquisti di prodotti per beneficenza: il 36 per cento ha donato in questo modo". Il contatto diretto con le associazioni di cui ci si fida e di cui si condivide la causa sono elementi che spingono a donare. "Infine è aumentata dal 9 al 14 per cento la percentuale di chi ha disposto un lascito solidale o ha intenzione di farlo verso una organizzazione no profit".

"Donando si aumenta la qualità di vita di una società. Per questo dobbiamo valorizzare anche le piccole donazioni. Le associazioni devono porsi l'obiettivo di "stabilizzare" il comportamento di donazione al di là delle emergenze, che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata, valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani. Non dimentichiamo infatti che i dati sui donatori fedeli sono confortanti perché tengono alta la bandiera della generosità degli italiani".

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **GIORNATA DEL DONO**

## Ti potrebbe interessare anche...

GfK Eurisko  
Banche Dati



Donazioni, i giovani sensibilizzano i coetanei nelle scuole  
Notiziario



Da nord a sud ecco l'impegno dei Csv per il Giorno del Dono  
Notiziario

Giorno del dono 2016  
Calendario



#Donoday2016, 100 eventi per raccontare l'Italia solidale  
Notiziario



Giornata del dono, "più benessere e lavoro nella società che dona"  
Notiziario



Giornata del dono, premiati i "campioni" della cultura del dare  
Notiziario



**Calendario**

**In primo piano:**  
#unfuturomaivisto - Ultima tappa della manifestazione itinerante  
**11/01/2017**

---

« Gennaio 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo  
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443  
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

*c'è ancora tanto da fare per **costruire un'autentica cultura del dono** e cambiare non solo la percezione sul tema, ma anche il nostro comportamento e le nostre coscienze: ce lo ricordano in questa intensa mattinata di lavori i risultati delle indagini che abbiamo voluto condividere con i presenti”.*

I risultati delle indagini dell'Osservatorio di Pavia e di Gfk Eurisko lo dimostrano: *“Abbiamo fotografato l'attenzione al tema della donazione nell'informazione televisiva lungo tutto un anno - ha spiegato **Giovanni Sarani** dell'**Osservatorio di Pavia** -. Ci è subito parso chiaro come nei telegiornali il tema del dono diventi notiziabile solo quando è trainato da notizie che riguardano questioni sociali più ampie, come immigrazione e povertà, fatti di cronaca, scienza e salute. Delle 198 volte in cui si è parlato di dono in questo ultimo anno, nel **41%** è stato in occasioni di **campagne sociali mediatiche e maratone televisive**, a seguire ogni qual volta a parlarne fosse un “vip” o un testimonial conosciuto dal grande pubblico. Nel 10% dei casi il dono viene associato a fatti di cronaca negativi. Risulta invece molto debole il dono nella sua accezione di scelta individuale, consapevole e meditata, così come non ottiene visibilità il dibattito sulla legislazione legata al tema dei lasciti e delle donazioni”.*

*“Dalla nostra indagine 2016 **“Gli Italiani e le donazioni”**- ha aggiunto **Paolo Anselmi**, Vice Presidente **Gfk Eurisko** - emerge un ulteriore calo di donatori di circa mezzo milione di cittadini, una flessione parzialmente compensata dalla tenuta dei forti donatori, segno che la crisi ha colpito soprattutto i piccoli, in particolare i giovani, al punto che la donazione media tende a crescere. In questo contesto le associazioni devono porsi l'obiettivo di **“stabilizzare” il comportamento di donazione al di là delle emergenze**, che suscitano ondate emotive di grande portata ma di breve durata, valorizzando anche le piccole donazioni ed, in particolare, i giovani. Non dimentichiamo infatti che i dati sui donatori fedeli sono confortanti perché tengono alta la bandiera della generosità degli italiani”.*

*“Continueremo a lavorare - ha sottolineato **Patriarca**, rilanciando l'iniziativa per il 2017- facendo tesoro di queste esperienze e cercando di valorizzare le piccole e grandi innovazioni sociali orientate alla cultura del dono. Come abbiamo visto dai dati presentati oggi, c'è ancora molto da lavorare per arrivare ad una cultura del dono condivisa e far sì che anche l'agenda del Paese metta al centro le azioni positive, gli slanci di generosità di cui sono capaci gli Italiani. E' anche per questo che Il Giorno del dono è stato istituito, per **dare maggiore dignità ad un tema troppo trascurato dai media nazionali**, affinché i donatori possano sentirsi rassicurati nei loro atti di donazione.”*

Con l'app **YouPay Mobile** in queste settimane si può continuare a contribuire alla raccolta fondi realizzata da IID e Banco Popolare a sostegno della ricostruzione sociale dei comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto. Scaricando l'app è possibile donare direttamente dal proprio telefono attraverso carta di credito, senza essere clienti della banca stessa. Basta scegliere l'opzione **Giorno del Dono 2016** e, con un click, decidere l'importo da devolvere. Tra i successi conseguiti da **#DonoDay2016** anche il riconoscimento alla campagna **“Donare rende felici”** dell'IID che ha vinto il riconoscimento di **Fondazione Cariplo** - comunicazione sociale del **Premio Aretè** come migliore campagna sociale 2016.

## News correlate



C'è un compleanno da festeggiare oggi!

# Grande partecipazione alla Giornata del Dono

Secondo l'Istituto Italiano della Donazione, oltre 50mila persone hanno aderito ai circa 100 eventi organizzati in tutta Italia

(<https://it.zenit.org/articles/grande-partecipazione-alla-giornata-del-dono/>)

Si è chiusa ieri, nell'Aula dei Gruppi Parlamentari a Palazzo Montecitorio, la seconda edizione del Giorno del Dono. Secondo l'Istituto Italiano della Donazione, oltre 50mila persone hanno aderito all'attuale edizione, partecipando agli oltre 100 eventi organizzati in tutta Italia. Più di cento comuni, 70 associazioni e 14 imprese hanno dedicato un'iniziativa a questa giornata.

Protagoniste di questo giorno sono state le scuole che hanno innanzitutto gareggiato per il video-contest, ed oggi sono state ospitate nell'aula dei Gruppi Parlamenti dibattendo attivamente con i relatori. La giornata si è aperta con la lettura del messaggio augurale che il presidente emerito della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, dedicò all'Istituto Italiano della Donazione, essendo primo firmatario della legge ed in occasione dell'approvazione della stessa.

“L'operare dell'Istituto Italiano della Donazione, con la concretezza delle scelte, con l'incisività delle prassi, mira a dare alle parole pienezza di significato”, ha scritto Ciampi. “Concretezza e incisività connotano anche l'istituzione della giornata del dono,

segnando sul calendario a partire da quello scolastico una data in cui iniziative, eventi e manifestazioni di diverso contenuto siano altrettanti modi di declinare la parola dono”.

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha mandato un suo messaggio definendo “ottima” l’iniziativa perché coinvolge tutti i soggetti della società. Da parte sua, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha scritto in una missiva: “Donare non è privarsi ma arricchirsi in termini di qualità, coesione e sviluppo. Complimenti a chi verrà premiato oggi e a chi opera per il bene comune.”

Relatori della Giornata sono stati: il ministro Giuliano Poletti, Piero Fassino, presidente ANCI; Francesco Profumo, presidente della Compagnia di San Paolo, e l’economista Stefano Zamagni. Intervenuti anche Giovanni Sarani dell’Osservatorio di Pavia; Paolo Anselmi, vice presidente Gfk Eurisko; don Virginio Colmegna, presidente della Fondazione “Casa della Carita”; Giovanna Rossiello dell’associazione “Fa la cosa giusta”, e Leonardo Becchetti, docente universitario.

Tutti gli interventi hanno concordato che il dono economico purtroppo è influenzato da alcuni aspetti come età, status sociale, ma il dono in senso ampio crea legami, crea relazioni, fiducia e quindi cooperazione. Il dibattito è stato animato anche dalla premiazione del contest video “Donare, molto più di un semplice dare

([http://customer36066.musvc1.net/e/t?](http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=6%3d8dJYA%26J%3dB%26G%3d8cG%26H%3d7aBaBf%265%3dAyRz_KV1Z_Vf_PavU_Zp_KV1Z_UkU7P.nQ4ByS4HnRkEn9xHiMx45GyGj.G4_KV1Z_UkRyHq_PavU_ZpAtKo.ImN4f9k_2tXx_C9x_PavU_anc_wyys_7AA_KV1Z_Uhcl_KV1Z_UhZGW_wyys_7ACW6%26B%3dwNxTmT.sC4))

[q=6%3d8dJYA%26J%3dB%26G%3d8cG%26H%3d7aBaBf%265%3dAyRz\\_KV1Z\\_Vf\\_PavU\\_Zp\\_KV1Z\\_UkU7P.nQ4ByS4HnRkEn9xHiMx45GyGj.G4\\_KV1Z\\_UkRyHq\\_PavU\\_ZpAtKo.ImN4f9k\\_2tXx\\_C9x\\_PavU\\_anc\\_wyys\\_7AA\\_KV1Z\\_Uhcl\\_KV1Z\\_UhZGW\\_wyys\\_7ACW6%26B%3dwNxTmT.sC4](http://customer36066.musvc1.net/e/t?q=6%3d8dJYA%26J%3dB%26G%3d8cG%26H%3d7aBaBf%265%3dAyRz_KV1Z_Vf_PavU_Zp_KV1Z_UkU7P.nQ4ByS4HnRkEn9xHiMx45GyGj.G4_KV1Z_UkRyHq_PavU_ZpAtKo.ImN4f9k_2tXx_C9x_PavU_anc_wyys_7AA_KV1Z_Uhcl_KV1Z_UhZGW_wyys_7ACW6%26B%3dwNxTmT.sC4))” realizzato in collaborazione con il Miur e i Licei italiani.

In particolare, il Liceo Artistico “Bruno Munari” di Vittorio Veneto (Treviso) si è aggiudicato il premio Giuria Tecnica con il video “Colora la vita – passa parola”.

Al Liceo Statale “Galileo Galilei” di Dolo (Venezia) sono andate le preferenze della Giuria Popolare per il cortometraggio “In social catena”. Mentre l’Istituto Comprensivo Statale “Goffredo Parise” di Arzignano (Vicenza) ha vinto il Premio dell’Istituto Italiano del Dono con il video “Doniamoci le nostre reciproche differenze”.

Ai ragazzi vincitori, il ministro Stefania Giannini – che non ha potuto essere presente – ha inviato un messaggio: “Voglio, innanzitutto, complimentarmi con le ragazze e i ragazzi che saranno premiati e con tutti coloro che hanno partecipato, condividendo con un video le proprie esperienze, le proprie visioni. L’alleanza con il mondo della scuola è una scelta precisa nella consapevolezza che proprio a scuola, in classe le nostre ragazze, i nostri ragazzi diventano adulti e maturi e, scoprendo l’altro, acquisiscono umanità, oltre che conoscenze e competenze”.

Come ha chiosato don Virginio Colmegna: “Il dono, se praticato in una società con serietà, apre e moltiplica anche la capacità di riconsegnare il senso del vivere, la gioia di vivere.” Bisognerebbe quindi aprirsi al dono e donare ciò che si può, perché come diceva Jung: “Si vive di ciò che si dona”.

## **Sostieni ZENIT**

Se questo articolo ti è piaciuto puoi aiutare ZENIT a crescere con una micro donazione

**2 €**

---